

Oggetto: Int. 7324 - Comprensorio depurativo Foce Sarno Impianto di depurazione di Foce Sarno Progetto di adeguamento – II lotto” – CUP H81D22000110006

Quesiti:

Q) con riferimento all'offerta tecnica criterio 1.4 lett. (i), come da descrizione a pagina 17 del Disciplinare di gara, si chiede, in relazione alla relazione agronomica, se in fase di gara debba essere presentato l'impegno alla presentazione della relazione ovvero si debba presentare la relazione stessa (si tenga conto del numero di pagine limitato per la relazione tecnica di offerta)?

R) la Relazione deve essere presentata in sede di offerta e non è considerata nel computo delle pagine massime assegnate.

Q) Con riferimento all'offerta tecnica criterio 1.4 lett. (ii), come da descrizione a pagina 17 del Disciplinare di gara, si chiede, in relazione alla redazione del piano di manutenzione del verde, se in fase di gara debba essere presentato l'impegno alla presentazione del piano ovvero si debba presentare il piano stesso (si tenga conto del numero di pagine limitato per la relazione tecnica di offerta)?

R) Il piano di manutenzione del verde deve essere presentato in sede di offerta e non è considerato nel computo delle pagine massime assegnate.

Q) Chiediamo la percentuale massima subappaltabile per le opere della categoria OS22.

R) In merito si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente

Q) si chiede di chiarire quale sia il termine ultimo entro il quale poter porre dei chiarimenti in merito alla gara in oggetto.

R) non vi è un termine ultimo, l'importante è farlo in tempo per consentirci di rispondere in tempo utile.

Q) per quanto riguarda la cat. OS 22 è possibile ricorrere all'avvalimento oppure è obbligatorio formare un RTI per poter partecipare dato che la scrivente non è in possesso di tale categoria? Si precisa inoltre, che siamo in possesso solo di OG CLASS. VI e OS30 CLASS. V.

R) in riferimento alla richiesta si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Q) chiediamo la percentuale massima subappaltabile per le opere della categoria OS22.

R) in riferimento alla richiesta si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Q) si chiede se la categoria OS22 e la categoria OS30 possono essere subappaltate per intero essendo in possesso dei requisiti della categoria prevalente OG1 coprendo l'intero importo.

R) in riferimento alla richiesta si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Q) con la presente si chiede di rendere disponibili le prescrizioni della Soprintendenza Archeologia e Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di Napoli Prot. 19535-a del 20/09/2024 richiamata a pagina 17 del disciplinare di gara.

R) la documentazione richiesta è inserita tra gli allegati di gara.

Q) con riferimento alla gara in oggetto si chiede la messa a disposizione di tutti i pareri rilasciati sul PTFE.

R) tra gli allegati della procedura è stato inserito il verbale conclusivo della conferenza dei servizi.

Q) con riferimento alla gara in oggetto si chiede la messa a disposizione del Capitolato Informativo BIM di cui alla lett. h) dell'art. 8 del CSA.

R) l'elaborato progettuale B2313-PFTE-REL-AMM_08_01 - Cap. Inf rappresenta il capitolato informativo relativo al BIM.

Q) si chiede di confermare che il numero di facciate massimo per la Relazione, pari a 50 A4, comprenda anche eventuali copertina ed indice.

R) si conferma quanto previsto dagli atti di gara.

Q) nella documentazione di gara è presente un documento chiamato: «COMPUTO METRICO ESTIMATIVO OPERE COMPLEMENTARI». Elaborato:TAV-OCC_04_01, che non riusciamo a capire a quali opere si riferisca e se è oggetto del presente appalto. Pertanto, chiediamo delucidazioni in merito.

R) le opere oggetto del quesito non fanno parte del presente appalto.

Q) siamo a richiedere la possibilità di effettuare un sopralluogo nella prima data utile a disposizione.

R) il sopralluogo potrà essere richiesto all'ing. Mauro Pasquariello, al n. 3381328502

Q) dalla lettura del Capitolato Speciale D'Appalto non risulta evidente se la quota di anticipazione sia presente, pertanto, si chiede alla Stazione Appaltante di confermare la presenza di quest'ultima e la sua entità.

R) in tema si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente, applicabile a questa Stazione Appaltante.

Q) con riferimento alla procedura di gara, visti i tempi ristretti di partecipazione previsti dal bando e le tempistiche richieste dai fornitori interpellati per produrre le proprie offerte, nonché considerata la complessità delle lavorazioni richieste e il grado di approfondimento necessario per lo sviluppo dell'Offerta Tecnica, si richiede una proroga sui termini per la presentazione delle offerte pari a 3 settimane (4 aprile 2025). Tale proroga consentirebbe la formulazione di un'offerta tecnica articolata ed esaustiva e una più concorrenziale offerta economica.

R) le tempistiche fissate per la gara in argomento rispondono alla necessità di affidare nel più breve tempo possibile la progettazione esecutiva e i lavori. L'intervento riveste una particolare rilevanza anche in considerazione dei carichi attesi dal completamento dello schema di collettori in esecuzione da parte di GORI. Per tali ragioni, non è possibile prorogare oltremodo i tempi fissati per la presentazione delle offerte.

Q) premesso che:

- si ritiene non esaustiva la disciplina tracciata dai documenti di gara in materia di anticipazione;
- l'art. 125 del D. Lgs. 36/2023 prevede un'anticipazione del 20% calcolata sul valore dell'Appalto da corrispondersi in un'unica soluzione, entro 15 giorni dall'effettivo inizio della prestazione;
- il regime normativo riflette le effettive esigenze di cassa delle imprese appaltatrici, e dei relativi subappaltatori, che necessitano di un maggiore apporto di provvista finanziaria nelle fasi iniziali della commessa, contraddistinte dall'apprestamento delle strutture di cantiere, dall'avvio delle attività industriali e dagli ordini per le forniture;

si chiede pertanto di confermare l'erogazione dell'anticipazione del corrispettivo secondo la disciplina dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023, come modificato dall'art. 44 del D. Lgs. 31/12/2024, n. 209, garantendo un flusso di cassa sostenibile da parte del Contraente.

R) l'anticipazione del corrispettivo avverrà ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 36/2023 come modificato dall'art. 44 del D. Lgs. 31/12/2024, n. 209.

Q) l'articolo 12.3 e l'articolo 32.4 del Capitolato Speciale di Appalto (B2313-PFTE-REL-AMM_07_03_Cap Spe App) fanno riferimento alle modalità di svincolo delle ritenute applicate; tuttavia, il medesimo documento non ne definisce l'ammontare e le modalità di applicazione sui pagamenti in acconto.

Si prega di confermare le ritenute a cui si fa riferimento nei suddetti articoli del CSA si riferiscono esclusivamente alle ritenute pari allo 0,50% dell'importo netto progressivo dei lavori a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, così come definito dall'art. 11, comma 6 del Codice.

R) L'articolo 12.3 del Capitolato Speciale d'Appalto riprende quanto disciplinato all'art.117, comma 4 del d. lgs. 36/2023. Ai sensi del medesimo art.117, comma 4, del d.lgs. 36/2023, qualora l'appaltatore si avvallesse della facoltà di «sostituire la garanzia definitiva con l'applicazione di una ritenuta a valere sugli stati di avanzamento pari al 10 per cento degli stessi», «le ritenute sono svincolate dalla stazione appaltante all'emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione o comunque non oltre dodici mesi dopo la data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato».

Fermo quanto precede, si precisa che le ritenute di cui all'art.32.4 del Capitolato Speciale d'appalto sono da intendersi nel loro complesso e pertanto includono sia alle ritenute applicate in sostituzione della garanzia definitiva ai sensi dell'art. 117, comma 4, del d.lgs. 36/2023, sia le ritenute pari allo 0,50% dell'importo netto progressivo dei lavori a garanzia dell'osservanza delle norme in materia di contribuzione previdenziale e assistenziale, ai sensi dall'art. 11, comma 6 del d. lgs. 36/2023.

Q) si prega di confermare che i pagamenti relativi alle attività di progettazione verranno eseguiti a fronte di SAL mensili calcolati sull'avanzamento % delle attività di progettazione.

R) il pagamento relativo all'attività di progettazione esecutiva sarà corrisposto in un'unica soluzione a seguito della verifica, con esito positivo, del progetto esecutivo sviluppato dall'appaltatore.

Q) il Disciplinare di Gara non definisce limitazioni temporali nel merito delle richieste di chiarimenti e dei relativi riscontri da parte del Committente: si chiede di confermare che tutte le risposte ai chiarimenti saranno fornite entro un ragionevole lasso di tempo (es. 5 giorni) necessario per poterne tenere conto nello sviluppo dell'offerta.

R) le risposte ai chiarimenti saranno fornite nel più breve tempo possibile.

Q) in merito al sub-criterio 1.2 degli elementi di natura qualitativa dell'offerta tecnica da presentare, si chiede se è possibile, in rapporto alla esigenza funzionale dell'opera e garantendo gli analoghi o superiori requisiti di resistenza e stabilità delle strutture, formulare ipotesi alternative di recupero statico oppure il sub-criterio, bloccando di fatto le soluzioni, è rivolto esclusivamente a valutare come la soluzione viene attuata dall'impresa.

R) il quesito è rivolto esclusivamente a valutare come la soluzione viene attuata dall'impresa.

Q) si richiede gentilmente la possibilità, in riferimento alla "garanzia provvisoria" [cfr. 4.6 p.to f) del Disciplinare di gara], di applicare tutte le riduzioni previste dall'art. 106 comma 8 (30% e/o 50% + 20%) del d.lgs. n. 36/2023. Nello specifico si richiede se oltre all'applicazione della riduzione del 30%, in riferimento al possesso da parte dell'operatore economico della certificazione ISO 9000, sia possibile applicare un'ulteriore

riduzione pari al 20%, cumulabile con quella del 30%, possedendo l'operatore economico le certificazioni previste dall'allegato II.13 del Codice dei contratti d.lgs. n. 36/2023.

R) in merito si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Q) In merito al criterio 1.4(i) descritto nel par 5.2 del disciplinare e a seguito della risposta al quesito inerente lo stesso criterio, si chiede conferma del fatto che la relazione agronomica non rientra nel computo delle pagine massime degli allegati (ulteriori 50 facciate A4 oltre alle 50 pagine della Relazione), oltre alle 50 pagine relative alla Relazione Tecnica, non avendo di conseguenza limiti di formato e di numero di pagine.

R) si conferma quanto specificato negli atti di gara, nonché nei precedenti quesiti

Q) in merito al criterio 1.4(i) si richiede la ricezione del documento con Prot. 19535-a del 20.09.2024 riguardante la prescrizione della Soprintendenza Archeologica e Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Napoli o eventualmente si richiede informazioni su dove reperirlo.

R) è allegato al verbale della conferenza dei servizi.

Q) si chiede se la OS 30 II, può essere assimilata con la OG11

R) in merito si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente.

Q) "si chiede gentilmente un ulteriore chiarimento in merito alla garanzia provvisoria, in quanto la risposta fornita al precedente quesito, riguardante l'applicazione di un'ulteriore riduzione del 20%, a fronte delle certificazioni possedute da parte del concorrente, conferma l'applicazione di quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente. Il dubbio permane in quanto l'art. 106 (Garanzie per la partecipazione alla procedura) del D.Lgs 36/2023 comma 8 recita: "L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è ridotto fino ad un importo massimo del 20 per cento, cumulabile con le riduzioni di cui al primo e secondo periodo, quando l'operatore economico possieda uno o più delle certificazioni o marchi individuati, tra quelli previsti dall'allegato II.13, nei documenti di gara iniziali che fissano anche l'importo della riduzione, entro il limite massimo predetto. In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva è calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente."

Pertanto, la norma vigente, facendo riferimento ai "documenti di gara iniziali" in cui non è espressamente indicato, si chiede nuovamente conferma circa la possibilità da parte dell'operatore economico di applicare un'ulteriore riduzione pari al 20%, possedendo le certificazioni previste dall'allegato II.13 del Codice dei contratti D. Lgs n. 36/2023"

R) l'art. 4.6 lett. f) del disciplinare di gara tra, l'altro, recita: "In relazione alla garanzia provvisoria, si applicano le ulteriori vigenti disposizioni di cui all'articolo 106 del d. lgs. 36/2023". Si precisa che negli elaborati di gara non è richiesto il possesso di una specifica certificazione.

Q) il Disciplinare di gara, in riferimento al criterio 1.4 richiede la "...redazione di apposita relazione agronomica a firma di professionista abilitato..." Ebbene si richiede se il professionista abilitato, ovvero un tecnico esperto in materie agronomiche abilitato, debba essere inserito nell' RTP indicato dal concorrente oppure possa essere considerato solo come consulente alla redazione dell'offerta tecnica e, quindi, non indicato tra i partecipanti alla gara.

R) si applica quanto previsto dalla normativa pro tempore vigente in materia.

Q) Tra i requisiti e le qualifiche richieste dal disciplinare di gara non viene fatta menzione al geologo abilitato: si chiede se nell' RTP da indicare debba essere prevista ed esplicitata anche tale figura professionale.

R) si applica quanto previsto dagli atti di gara.

Q) si prega di rendere disponibile lo Schema di Contratto che verrà applicato, in quanto non contenuto nella documentazione di gara resa disponibile ad oggi.

R) lo Schema di Contratto non è un elaborato posto a base di gara.

Q) si chiede cortesemente l'invio della versione editabile dell'Allegato 1 (OFFERTA DI GESTIONE INFORMATIVA) del documento "FIRMATO_B2313-PFTE-REL-AMM_08_01 - Cap. Inf".

R) l'unica versione che fa fede è quella pubblicata.

Q) con riferimento all'Offerta Tecnica Criterio 1.5 lett. (ii), come da descrizione a pagina 18 del Disciplinare di Gara, in relazione alle misure da adottare per velocizzare e ottimizzare lo svuotamento e la pulizia delle vasche di ossidazione, sembrerebbe mancare la specifica allegata delle pompe draganti da noleggiare e degli skid con centrifughe da noleggiare. Si chiede conferma di quanto appena evidenziato e di ricevere eventualmente la documentazione mancante

R) le specifiche della pompa dragante sono allegate all'ultima pagina della determina a contrarre.

Q) in riferimento al punto 5.2 del disciplinare di gara, criterio 1.1 Organizzazione del concorrente in relazione alle prestazioni oggetto dell'appalto e relative esperienze acquisite, romanino (iv) si richiede se per l'esperienza di due progetti eseguiti saranno valutati solo progettazioni effettuate nel decennio precedente alla pubblicazione del bando o se invece saranno valutati progetti eseguiti senza limitazione temporale.

R) in merito si applica quanto prescritto negli elaborati di gara.

Q) si chiede gentilmente di chiarire se sia possibile modificare la tecnologia di filtrazione prevista a base di gara.

R) non è possibile apportare modifiche al progetto posto a base di gara.

Q) in merito al criterio 1.5 (ii) si chiede di chiarire se le operazioni di svuotamento siano a carico GORI e pertanto il criterio si riferisca alla sola individuazione di metodiche che consentano di velocizzare e ottimizzare tale svuotamento.

R) i criteri si riferiscono alla individuazione da parte dell'impresa di misure adottate per velocizzare ed ottimizzare lo svuotamento e la pulizia delle vasche di ossidazione, garantendo al contempo tempi di transitorio minimi. Pertanto, le indicazioni riportate negli elaborati progettuali devono intendersi:

criterio 1.5(ii) che sono a carico del proponente, l'utilizzo ed i relativi costi di manodopera e noleggio di pompe draganti come da specifica indicata e noleggio skid con relativa manodopera con centrifughe (o sistemi alternativi), strettamente correlati all'organizzazione del cantiere proposta dal concorrente;

criterio 1.5(iii) che sono a carico del proponente l'utilizzo ed i relativi costi dei mezzi ed apparecchiature e manodopera ritenuti più idonei per la rimozione del fango palabile residuale dalle attività di svuotamento di cui al criterio precedente.

Gli oneri di smaltimento fanghi prodotti dalle attività di cui ai sopra richiamati criteri 1.5 (ii) e 1.5 (iii), di fornitura di energia elettrica, acqua di servizio e chemicals, sono da intendersi a carico della Stazione Appaltante.

Q) Con riferimento alla documentazione progettuale e con particolare riferimento all'elaborato "B2313-PFTE-REL-GEN_02_03 - Relazione Generale" (cfr. pag. 7) nell'ambito del quale viene ribadito che "gli oneri afferenti allo svuotamento, pulizia e sanificazione delle vasche oggetto degli interventi restano a carico del Gestore GORI SpA" ed in virtù del criterio di offerta tecnica 1.5 "Miglioramento delle fasi di

cantierizzazione e riduzione delle interferenze con la gestione dell'impianto di depurazione" sub criteri (ii) e (iii), si chiede di confermare che i suddetti oneri restino in capo alla stazione appaltante.

R) i criteri si riferiscono alla individuazione da parte dell'impresa di misure adottate per velocizzare ed ottimizzare lo svuotamento e la pulizia delle vasche di ossidazione, garantendo al contempo tempi di transitorio minimi. Pertanto, le indicazioni riportate negli elaborati progettuali devono intendersi:

criterio 1.5(ii) che sono a carico del proponente, l'utilizzo ed i relativi costi di manodopera e noleggio di pompe draganti come da specifica indicata e noleggio skid con relativa manodopera con centrifughe (o sistemi alternativi), strettamente correlati all'organizzazione del cantiere proposta dal concorrente;

criterio 1.5(iii) che sono a carico del proponente l'utilizzo ed i relativi costi dei mezzi ed apparecchiature e manodopera ritenuti più idonei per la rimozione del fango palabile residuale dalle attività di svuotamento di cui al criterio precedente.

Gli oneri di smaltimento fanghi prodotti dalle attività di cui ai sopra richiamati criteri 1.5 (ii) e 1.5 (iii), di fornitura di energia elettrica, acqua di servizio e chemicals, sono da intendersi a carico della Stazione Appaltante.

Q) in riferimento al criterio di cui alla tabella del paragrafo "5.2 Attribuzione punteggio elementi di natura qualitativa - Offerta tecnica" del disciplinare di gara, e in particolare al criterio 1.1 "Elementi qualitativi - (iv) - Esperienze del progettista", con la presente si richiede conferma della possibilità di attestare l'esperienza del progettista in lavori analoghi, richiesta mediante la produzione del Certificato di Regolare Esecuzione, anche attraverso la presentazione di documentazione ritenuta idonea, quali contratti e fatture quietanzate.

R) Sarà valutata la documentazione idonea, conformemente a quanto richiesto dalla lex specialis di gara

Q) Relativamente allo svuotamento delle vasche oggetto d'intervento, i documenti di gara parrebbero prevedere che trattasi di attività ed oneri non in capo all'Appaltatore, bensì al Gestore, così come rilevato dal documento n° B2313-PFTE-REL-GEN_03 Relazione sulla gestione delle interferenze (capitolo 3.1 pag. 15), e dall'assenza di qualsivoglia voce di compensazione sia all'interno del computo metrico che dell'elenco prezzi.

Ne consegue che tale previsione risulterebbe in netto contrasto con quanto invece previsto dal Disciplinare di Gara circa l'assegnazione del punteggio tecnico, ove al punto 1.5 (ii) e (iii) si richiede all'Appaltatore proposte di ottimizzazione nell'esecuzione di tali svuotamenti.

R) i criteri si riferiscono alla individuazione da parte dell'impresa di misure adottate per velocizzare ed ottimizzare lo svuotamento e la pulizia delle vasche di ossidazione, garantendo al contempo tempi di transitorio minimi. Pertanto, le indicazioni riportate negli elaborati progettuali devono intendersi:

criterio 1.5(ii) che sono a carico del proponente, l'utilizzo ed i relativi costi di manodopera e noleggio di pompe draganti come da specifica indicata e noleggio skid con relativa manodopera con centrifughe (o sistemi alternativi), strettamente correlati all'organizzazione del cantiere proposta dal concorrente;

criterio 1.5(iii) che sono a carico del proponente l'utilizzo ed i relativi costi dei mezzi ed apparecchiature e manodopera ritenuti più idonei per la rimozione del fango palabile residuale dalle attività di svuotamento di cui al criterio precedente.

Gli oneri di smaltimento fanghi prodotti dalle attività di cui ai sopra richiamati criteri 1.5 (ii) e 1.5 (iii), di fornitura di energia elettrica, acqua di servizio e chemicals, sono da intendersi a carico della Stazione Appaltante.

Q) Premesso che la Relazione Generale Illustrativa (FIRMATO_B2313-PFTE-REL-GEN_02_03_Rel gen ill.pdf) nel paragrafo 1 (pagina 7) riporta quanto segue:

“Si rimarca che gli oneri afferenti allo svuotamento, pulizia e sanificazione delle vasche oggetto degli interventi restano a carico del Gestore GORI SpA”

Si evidenzia come quanto sopra sia apparentemente in contraddizione con quanto previsto dai seguenti criteri di valutazione dell'offerta tecnica:

- 1.5 (ii): relativo alle misure messe in atto dall'Offerente per velocizzare ed ottimizzare lo svuotamento e la pulizia delle vasche di ossidazione da attuarsi tramite noleggio di pompe draganti come da specifica allegata alla documentazione di gara.
- 1.5 (iii): relativo alle misure adottate per velocizzare ed ottimizzare la rimozione del fango palabile residuale dalle attività di cui al punto precedente.

Si chiede pertanto di confermare che quanto richiesto per criteri 1.5 (ii) e 1.5 (iii) si riferisca alla sola messa a disposizione da parte dell'offerente di manodopera ed attrezzature e che i relativi costi per lo svolgimento delle attività di svuotamento delle vasche, pulizia e sanificazione verranno indennizzati all'Appaltatore a vista fattura sulla base dell'effettiva entità delle lavorazioni svolte.

R) i criteri si riferiscono alla individuazione da parte dell'impresa di misure adottate per velocizzare ed ottimizzare lo svuotamento e la pulizia delle vasche di ossidazione, garantendo al contempo tempi di transitorio minimi. Pertanto, le indicazioni riportate negli elaborati progettuali devono intendersi:

criterio 1.5(ii) che sono a carico del proponente, l'utilizzo ed i relativi costi di manodopera e noleggio di pompe draganti come da specifica indicata e noleggio skid con relativa manodopera con centrifughe (o sistemi alternativi), strettamente correlati all'organizzazione del cantiere proposta dal concorrente;

criterio 1.5(iii) che sono a carico del proponente l'utilizzo ed i relativi costi dei mezzi ed apparecchiature e manodopera ritenuti più idonei per la rimozione del fango palabile residuale dalle attività di svuotamento di cui al criterio precedente.

Q) Si chiede di confermare che gli oneri relativi al trasporto e allo smaltimento in discarica dei materiali, inclusi quelli derivanti dallo svuotamento delle vasche, siano in carico alla Stazione Appaltante.

R) Gli oneri di trasporto e smaltimento sono a carico del Gestore.

Q) Si prega cortesemente di rendere disponibili i documenti elencati nell'elenco elaborati del PFTE e richiamati in alcune relazioni tecniche ("FIRMATO_B2313-PFTE-REL-STR_12_02 - Rel cal Vas Oss.pdf.p7m", "FIRMATO_B2313-PFTE-REL-STR_13_02 - Rel di cal Vas Sed I lot.pdf.p7m", "FIRMATO_B2313-PFTE-REL-STR_14_02 - Rel di cal Vas Sed II lot.pdf.p7m") riportati qui di seguito:

- Consulenza Scientifica Università Salerno: Relazione I Fase Lotto 1
- Consulenza Scientifica Università Salerno: Relazione II Fase Lotto 1
- Consulenza Scientifica Università Salerno: Relazione I e II Fase Lotto 2
- Progetto originario depositato al Genio Civile

R) si allegano agli elaborati a base di gara.

Q) In riferimento al punto "5.1.6 Informazioni Generali" del Bando di Gara, al punto "9 Ulteriori Informazioni" del Disciplinare di Gara e in considerazione delle previsioni dell'articolo 31.1 del CSA, si chiede di chiarire:

- la natura del finanziamento del Progetto;
- la denominazione dell'Ente finanziatore
- lo stato di erogazione dei fondi per l'Appalto (effettivo e/o pianificato).

R)

- I finanziamenti afferiscono al POR Fers 21-27 della Regione Campania
- Regione Campania
- Individuazione programmatica del finanziamento

Q) Con riferimento al Quadro Economico allegato al PFTE (FIRMATO_B2313-PFTE-REL-ECO_05_03_Qua Eco.pdf) si nota l'assenza di un'allocatione economica per l'IVA. Si prega di chiarire tale apparente anomalia.

R) GORI è un Soggetto che recupera l'IVA che pertanto non è oggetto di finanziamento. L'esigibilità IVA è in regime di scissione dei pagamenti.

Q) Si prega di confermare che l'importo della progettazione definito nel Disciplinare di Gara (264.096,39€) non ricomprende i relativi oneri previdenziali e IVA.

R) l'importo della progettazione esecutiva è al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA

Q) Il riferimento ai responsi forniti ai quesiti relativi ai criteri 1.5 (ii) e (iii) si chiede cortesemente di confermare che la disponibilità delle pompe draganti richiesta dai criteri sopra riportati, riguarda esclusivamente l'estrazione del fango pompabile delle vasche. Non è compresa, cioè, l'estrazione e il travaso del refluo, attività questa che rimane in carico alla Stazione

R) In riferimento al quesito formulato circa la disponibilità (noleggio) di pompe draganti da utilizzarsi per lo svuotamento delle vasche di ossidazione, si conferma che le stesse dovranno essere garantite per il prelievo di fango pompabile per un volume di almeno 4000 mc (cfr. criterio 1.5 (ii)) per ognuna delle 3 linee biologiche da svuotare per la successiva fase di disidratazione da effettuarsi con centrifughe o sistemi alternativi i cui noleggi dovranno essere a carico dell'appaltatore.

Oltre le suddette attività restano ferme le attività di cui al criterio 1.5 (iii) per la rimozione del fango palabile residuale dalle attività di cui al punto precedente per le 3 linee biologiche da svuotare